

Dalla parte dei tifosi

## Unahotels, c'è ancora speranza...



di Alessia Marconi

**D**icono che la speranza sia l'ultima a morire. Dicono che quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare.

Ricordo i cori sugli spalti, ricordo due finali scudetto e una coppa europea. C'era una volta Reggio Emilia, città di basket.

**C'era una volta, ma c'è ancora.**

Qualcuno ci dava per morti da mesi, qualcun altro faticava a ricordare che, nel massimo campionato di pallacanestro, ci fosse ancora quella società nata dall'idea di quattro amici al bar con una storia che dura da 50 anni.

E, probabilmente, per qualche tempo, il cuore biancorosso aveva cessato di battere, stremato dalle sconfitte che si erano accumulate una sull'altra. Sì... probabilmente Reggio, per un se-

condo, aveva smesso di esistere. Poi, l'arrivo di quel coach serbo, l'arrivo di quel ragazzo di Kansas City.

Ed è proprio lui, **Jeremy Senglin**, l'ultimo arrivato alla fine di una campagna acquisti sfiancante, a guidare la Unahotels che strappa in volata una vittoria che pesa come un macigno alla Pallacanestro Trieste.

Un match tutto sommato equilibrato, che vede il team reggiano uscirne vincente per 75-80, con ben cinque uomini in doppia cifra: il solito **Anim (12)**, **Hopkins (10)**, **Cinciarini (15)**, lo stesso **Senglin (16)** e **Olisevicius (13)**. Ma la vittoria a Trieste arriva subito dopo il clamoroso match casalingo contro la Gevi Napoli che ha visto Cinciarini e compagni strappare la vittoria agli ospiti e ribaltare una differenza canestri che potrebbe essere cruciale in ottica salvezza.

La Pallacanestro Reggiana attualmente si trova a 14 punti in classifica, parimerito con Verona, Napoli e Scafati. La corsa alla salvezza è ancora del tutto aperta e Reggio dovrà vincere tutti gli scontri al Palabigi e alme-

no una partita in trasferta, per mettere l'ipoteca sulla permanenza in serie A.

### I prossimi impegni

Il 26 marzo la Unahotels affronterà la Reyer Venezia tra le mura del Taliaccio, campo quasi impossibile da espugnare, mentre il 2 aprile il Palabigi ospiterà lo scontro salvezza che vedrà contrapposti i biancorossi e la Givova Scafati. Varese, Tortona e Sassari saranno le ultime trasferte dell'anno, mentre in via Guasco passeranno nell'ordine Treviso, Brescia e, l'ultima giornata di campionato, Trento.

Ci eravamo detti che non si sarebbe dovuti arrivare a questo punto. Ci eravamo detti che la salvezza era a portata di mano.

Le parole si sono sprecate negli ultimi mesi, ma il tempo per le disamine è finito. La salvezza è lì, alla fine di un percorso insidioso, alla fine del tunnel, dove si intravede il riflesso di una luce che ancora non accenna a volersi spegnere. **C'è ancora speranza. ■**